



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 39 del 19-06-2019

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 22:00, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	P
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio interessato, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

1) il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

2) di **approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e variazione di esigibilità:

All.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati per inesigibilità	0,00
A.2	Residui attivi cancellati per insussistenza	133.932,26
A.3	Maggiori residui attivi riaccertati	38.236,86
B	Residui passivi insussistenti	270.989,22
C.1	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	39.500,00
C.2	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	39.500,00
C.3	Accertamenti reimputati non correlati	0,00
G	Impegni reimputati confluiti nel FPV (sia corrente che in c/capitale)	124.623,00
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 dalla gestione dei residui	768.967,33
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 dalla gestione di competenza	1.126.784,33
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 dalla gestione dei residui	218.427,57
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 dalla gestione di competenza	954.755,75
F.1	Residui attivi riclassificati	0,00
F.2	Residui passivi riclassificati	0,00

3) di **apportare**, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) la variazione di esigibilità funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di cassa, come risultano dal prospetto (All.G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variations di spesa corrente		1.523,00
Variations di spesa in conto capitale		123.100,00

FPV di spesa di parte corrente	1.523,00	
FPV di spesa di parte capitale	123.100,00	
TOTALE A PAREGGIO	124.623,00	124.623,00

VARIAZIONE DI CASSA – SPESA	Var +	Var -
Variations di spesa		-35.000,00
TOTALE		

4) di **apportare**, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 18/03/2019 le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, (All_L) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2019

VARIAZIONE DI COMPETENZA-ENTRATA	Var +	Var -
FPV di entrata di parte corrente	1.523,00	
FPV di entrata di parte capitale	123.100,00	
Variations di entrata corrente	0,00	
Variations di entrata in conto capitale	0,00	
VARIAZIONE DI COMPETENZA-SPESA	Var -	Var +
Variations di spesa corrente		1.523,00
Variations di spesa in conto capitale		123.100,00
TOTALE A PAREGGIO	124.623,00	124.623,00

dando atto che il riepilogo finale della composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2018 risulta dall'allegato H;

5) di **accertare**, in relazione ai vincoli di finanza pubblica disciplinati dalla legge n. 232/2016, che nessuna variazione del riaccertamento ordinario dei residui sugli FPV 2018 si è verificata;

6) di **quantificare** in via definitiva il FPV (le cui risultanze finali risultano dall'All. G) di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 124.623,00, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 1.523,00;
 FPV di spesa parte capitale €. 123.100,00

7) di **trasmettere** al Tesoriere comunale, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) la variazione al bilancio di previsione 2019/2020 secondo il prospetto allegato 8.1 al d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera I);

8) **Di trasmettere, inoltre**, il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Con successivi voti favorevoli, unanimi, resi in forma palese, di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del D.Lg.vo 18.08.2000, n.267.Lg.vo 18.08.2000, n.267, al fine di attivare quanto prima il TIS in questione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

D.Lgs. n. 118/2011.

MOTIVAZIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionat
e
”*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all’articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;*
- *l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- l'eventuale riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che entro il 31/12/2018, non è stata effettuata alcuna variazione di esigibilità, nè sulla spesa corrente, nè su quella in c/capitale;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 18/03/2019;

Tenuto conto che:

1. il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui, trasmettendo contestualmente l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;
2. i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
3. che le risultanze sono state verificate dal servizio finanziario, attraverso incontri con i singoli servizi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- c) la variazione di esigibilità sul bilancio dell'esercizio 2018(esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Ricordato che le disposizioni inerenti il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, valide a tutto il 31/12/2018, contenute nell'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016:

- non considerano nel saldo il fondo pluriennale di entrata e di spesa proveniente dal ricorso all'indebitamento;
- a partire dal 2017, non rilevano le economie su impegni finanziati dal FPV di entrata cancellati successivamente all'approvazione del riaccertamento dei residui;

Tenuto conto che la variazione del riaccertamento ordinario dei residui non ha determinato variazione sui saldi FPV dell'esercizio 2018;

Ricordato che, a seguito della modifica dell'articolo 1, comma 468, della legge 232/2016 disposta ad opera della legge 205/2017, risulta superato l'obbligo di allegare alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui il prospetto inerente la verifica dei vincoli di finanza pubblica;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole del Revisore Unico reso con verbale n. 6 in data 16/06/2019;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TUTTO ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATI INOLTRE:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e variazione di esigibilità:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati per inesigibilità	0,00
A.2	Residui attivi cancellati per insussistenza	133.932,26
A.3	Maggiori residui attivi riaccertati	38.236,86
B	Residui passivi insussistenti	270.989,22
C.1	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	39.500,00
C.2	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	39.500,00
C.3	Accertamenti reimputati non correlati	0,00
G	Impegni reimputati confluiti nel FPV (sia corrente che in c/capitale)	124.623,00
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 dalla gestione dei residui	768.967,33
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 dalla gestione di competenza	1.126.784,33
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 dalla gestione dei residui	218.427,57
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 dalla gestione di competenza	954.755,75
F.1	Residui attivi riclassificati	0,00
F.2	Residui passivi riclassificati	0,00

2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) la variazione di esigibilità funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di cassa, come risultano dal prospetto (All.G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni di spesa corrente		1.523,00
Variazioni di spesa in conto capitale		123.100,00
FPV di spesa di parte corrente	1.523,00	
FPV di spesa di parte capitale	123.100,00	
TOTALE A PAREGGIO	124.623,00	124.623,00

VARIAZIONE DI CASSA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni di spesa		-35.000,00
TOTALE		

3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 18/03/2019 le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, (All_L) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2019

VARIAZIONE DI COMPETENZA-ENTRATA	Var +	Var -
FPV di entrata di parte corrente	1.523,00	
FPV di entrata di parte capitale	123.100,00	
Variazioni di entrata corrente	0,00	
Variazioni di entrata in conto capitale	0,00	
VARIAZIONE DI COMPETENZA-SPESA	Var -	Var +
Variazioni di spesa corrente		1.523,00
Variazioni di spesa in conto capitale		123.100,00
TOTALE A PAREGGIO	124.623,00	124.623,00

dando atto che il riepilogo finale della composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2018 risulta dall'allegato H;

4) di accertare, in relazione ai vincoli di finanza pubblica disciplinati dalla legge n. 232/2016, che nessuna variazione del riaccertamento ordinario dei residui sugli FPV 2018 si è verificata;

5) di quantificare in via definitiva il FPV (le cui risultanze finali risultano dall'All. G) di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 124.623,00, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 1.523,00;
 FPV di spesa parte capitale €. 123.100,00

6) di trasmettere al Tesoriere comunale, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) la variazione al bilancio di previsione

2019/2020 secondo il prospetto allegato 8.1 al d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera I);

Stante l'urgenza di provvedere, al fine di garantire la regolarità della gestione contabile e dell'attività di incasso e pagamento nonché l'approvazione nei termini del rendiconto della gestione;

si propone altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 27-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCHETTI DANIELA

 Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 27-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCESCHETTI DANIELA

 Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21-06-2019 al 06-07-2019, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- È divenuta esecutiva il giorno 19-06-19:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 08-07-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata il giorno 21-06-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n.267) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

È stata comunicata, con lettera n. in data ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n.267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 21-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
